



**LA COPERTINA** - « Flavia » si chiama la nuova vettura della Lancia, che sarà ufficialmente presentata la prossima settimana al Salone internazionale dell'auto di Torino. (Gli abiti sono modelli della casa torinese Meroving.) Insieme con la particolareggiata descrizione della « Flavia », a pag. 58 diamo un completo panorama delle novità automobilistiche. (Fotografia di Sergio Del Grande)



SETTIMANALE POLITICO DI GRANDE INFORMAZIONE

EDITORE ARNOLDO MONDADORI

DIRETTORE NANDO SAMPIETRO

## sommario

LETTERE AL DIRETTORE . . . . . 15

### MEMORIA DELL'EPOCA

COME E PERCHÉ I MERIDIONALI EMIGRANO di Ricciardetto . . . . . 24

### ITALIA DOMANDA

MANGEREMO PESCI RADIOATTIVI? di Alberto Mondini, Bartolomeo Bellion, Glauco Partel . . . . . 17

IL SERPENTE CHE DANZA E LAVA di Isao Yamazaki . . . . . 18

CON IL VIDEO PER MAESTRO DIPLOMA DI TERZA ELEMENTARE di Giacinto Bosco . . . . . 19

L'ASTROLOGIA PUÒ AIUTARE A VIVERE di Giovanna Dompè, Elsa Morante, Clemente Catalano-Nobili, Arnoldo Foà, Vito Pandolfi . . . . . 21

LA SELVAGGINA NON AVVELENA di Eloisa Milla . . . . . 21

### LA POLITICA E L'ECONOMIA

NON DI SOLO PANE VIVE LA DEMOCRAZIA di Giovanni Malagodi . . . . . 26

SCELTA TRA «FRONTE» E CENTRO SINISTRA di Giuseppe Saragat . . . . . 28

DOPO IL 6 NOVEMBRE NUOVE AVVENTURE? di Randolfo Pacciardi . . . . . 30

E BIANCO NELLE ANTILLE IL VOLTO DI GIUDA di Jean Farran . . . . . 76

ECCO L'AMERICA NOVEMBRE '60 di Raymond Cartier . . . . . 104

### LE NOVITÀ DEL SALONE DI TORINO

DEVONO PIACERE ALLE DONNE di Giorgio Gregori e Franco Serra . . . . . 58

### IL MONDO DI OGGI

NOTIZIE . . . . . 22

FARAH DIBA: VOGLIO CHE LA MIA CREATURA NASCA FRA I POVERI di Giuseppe Grazzini . . . . . 32

LA CACCIA TRAGICA DELLA BELLA NICOLE di Lorenzo Bocchi . . . . . 34

HUMPHREY LE DICEVA SEMPRE: NON SI VIVE DI RICORDI . . . . . 40

COSÌ VIVIAMO NEL 1960 di Aldo Falivena . . . . . 44

IL MISTERO DELLE STIMMATE di Libero Montesi . . . . . 50

LE SUE STORIE VALGONO OTTO MILIARDI di Nantas Salvalaggio . . . . . 54

LUI OTTANTAQUATTRO, LEI VENTIQUEATTRO di Georges Menant . . . . . 82

FINALMENTE LA PACE IN CASA CALLAS? di Betty Reef . . . . . 92

RIBASSERANNO I PREZZI DI QUATTROMILA MEDICINE di Camillo Giardina . . . . . 100

### IL CINEMA

CLEOPATRA MANGIA TROPPO di John Harvey . . . . . 96

### LA MODA

MODA SU QUATTRO RUOTE . . . . . 88

### QUESTA NOSTRA EPOCA

SONO TROPPE DIECI COLTELLATE di Filippo Sacchi . . . . . 115

PROMOSSO COL SEI IL MARITO COLLEGALE di D. F. . . . . 119

ORIENTE E OCCIDENTE IN UN DRAMMA CONIUGALE . . . . . 120

DIFENDIAMO LA BARBA? di Arturo Orvieto . . . . . 123

RADIO E TV: I PROGRAMMI DELLA SETTIMANA . . . . . 125

PICCOLA POSTA del postino . . . . . 127

5 MINUTI D'INTERVALLO . . . . . 128

TUTTO IL MONDO RIDE . . . . . 130



### DISGRAZIA O DELITTO?

Patrice Michelin, accusato di avere ucciso la moglie Nicole, sostiene disperatamente che la giovane donna è rimasta vittima di un incidente di caccia. Ma la sua confusa deposizione non ha convinto. pag. 34



### COSÌ VIVIAMO NEL 1960

Concludiamo l'inchiesta sul "miracolo italiano": è vero che viviamo meglio di dieci anni or sono? Per quale motivo oggi possiamo spendere di più per i nostri bisogni? Che cosa ci riserva il futuro? pag. 44



### LUI 84, LEI 24 ANNI

Il segreto dell'incredibile matrimonio di Pablo Casals e Martita Martinez è racchiuso in una vecchia fotografia ormai ingiallita amovibilmente conservata dal più grande violoncellista del mondo. pag. 82



### ELEZIONI IN AMERICA

Di ritorno da un lungo viaggio compiuto attraverso tutti gli Stati della Confederazione, Raymond Cartier traccia un quadro preciso e aggiornatissimo dell'America alla vigilia delle elezioni presidenziali. pag. 104

NUMERO 526 - VOLUME XLI - MILANO, 30 OTTOBRE 1960 - © 1960 EPOCA - ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Redazione, Amministrazione, Pubblicità: Milano, v. Bianca di Savoia 20 - Tel.: 851.141, 851.271 (8 linee e ricerca automatica linea libera) - Ind. teleg.: EPOCA - Milano.  
 Redaz. romana: Roma, v. Veneto 116 - Tel.: 44.221 - 481.585 - Ind. teleg.: Mondadori-Roma. Abbonamenti: Italia: Ann. L. 5.150 - Sem. L. 2.600. Estero: Ann. L. 8.800 - Sem. L. 4.500. Inviare a: Arnoldo Mondadori Editore, via Bianca di Savoia 20, Milano (c. c. postale n. 3-34552). Gli abbonamenti si ricevono anche presso i nostri Agenti, e nei negozi «Mondadori per Voi»: Bologna, via D'Azeglio 14, tel. 23.83.69, Catania, corso Italia 102, tel. 4.22.60, Cosenza, via Monte Grappa 62, tel. 30.64, Genova, via Carducci 20 r, tel. 5.57.62, Mestre, via Carducci 68, tel. 5.06.96, Milano, corso Vitt. Emanuele 34, tel. 70.58.33, Milano, via Vitruvio 1, tel. 27.00.61, Napoli, via Guantai Nuovi 9, tel. 31.10.80, Padova, via Em. Filiberto 6, tel. 3.83.56, Pescara, via Firenze 13, tel. 2.62.49, Pisa, via Principe Amedeo 9 r, tel. 2.47.47, Roma, Lungotevere Prati 1, tel. 65.58.43, Roma, via Veneto 140, tel. 46.58.71-46.26.31, Torino, via Monte di Pietà 21, tel. 51.12.14, Venezia, calle Stagneri San Marco 5207, tel. 2.40.30. Per cambio d'indirizzo inviare L. 40 e la fascetta col vecchio indirizzo. Pubblicità: inserzioni in bianco e nero L. 550 a mm/colonna.



# FINALMENTE LA PACE IN CASA CALLAS?

New York, ottobre

**Q**uesta che leggete, è forse l'ultima intervista che Evangelia Calogeropulos, la madre di Maria Callas, concede ad un giornalista. In questi ultimi anni, la signora Calogeropulos ha fatto spesso pubbliche, clamorose dichiarazioni sui suoi rapporti con la celebre figlia, anzi di recente ha addirittura pubblicato un libro, in proposito, in cui - come essa stessa ha detto - ha rivelato la « verità nuda e cruda » sulle vicende di Maria, una verità non certo favorevole al soprano.

D'ora in avanti, la signora Evangelia non dirà più niente: lo ha dichiarato con molta fermezza a me, che sono stata, a quanto essa ha precisato, l'ultimo giornalista che accettava di incontrare. Perché questa improvvisa decisione di chiudersi in un riserbo che - a giudicare dai fatti - finora non era stato il suo forte? Perché è il prezzo che la signora

Calogeropulos deve pagare per giungere ad una definitiva e completa pacificazione di una famiglia nota in tutto il mondo per le diatribe e gli antipatici dissensi che la dividevano.

Il mediatore di questa pacificazione, a quanto mi ha detto la madre della Callas, è Aristotile Onassis, l'uomo che ormai non fa più mistero di essere sentimentalmente legato alla cantante. « Onassis mi sembra un uomo brillante e buono, che odia gli scandali e vorrebbe veder finalmente riunita la nostra famiglia. » Così mi ha detto la signora Evangelia, che mi ha ricevuto nel modesto appartamento d'albergo in cui vive a Manhattan. « Io penso che vicino ad un uomo veramente forte e maschio come Aristotile » ha continuato « mia figlia ritroverà se stessa. È quello che desidero. L'ho sempre amata, anche se lei mi ha fatto del male, e se ad un certo punto volevo

farla finita. Ho pregato per lei, perché cessasse di essere una dea crudele e ridiventasse finalmente un essere umano. Dopo tanto tempo, le mie preghiere vengono esaudite. »

Mamma Callas ha gli occhi umidi di pianto e la voce rotta dall'emozione mentre parla di queste cose. Mi mostra una lettera che ha ricevuto dall'altra sua figlia, Giacinta, che vive ad Atene in condizioni non certo agiate, dando lezioni di pianoforte e, qualche volta, dei concerti vocali. In questa lettera, Giacinta parla in termini entusiastici di un incontro avuto di recente ad Atene con Maria, auspice sempre Onassis.

La Callas, che in passato aveva cercato in tutti i modi di evitare la sorella, osteggiandone anzi la carriera artistica, si è mostrata in questa occasione molto cordiale e comprensiva. Parlando appunto con Giacinta, non ha



Una fotografia della signora Evangelia Calogeropulos Callas tra le figlie Giacinta e Maria (che si vede a destra): fu scattata ad Atene.

Si era alla vigilia del matrimonio del non ancora celebre soprano con Giovan Battista Meneghini. Evangelia viveva già divisa dal marito.



*“Onassis compirà il miracolo di farmi riabbracciare presto mia figlia Maria”, ci ha detto Evangelia Calogeropoulos.*

escluso la possibilità di una riconciliazione con la madre: lei e Onassis pongono però come condizione che Evangelia non conceda più interviste che possano in qualche modo nuocere alla reputazione o fare della cattiva pubblicità alla cantante. Onassis si sta addirittura adoperando perché tutta la famiglia si riunisca a Giorgio, il marito di Evangelia e padre di Maria e Giacinta, il quale vive separato dalla moglie da molti anni. Come Giorgio Callas a suo tempo ha dichiarato, è stato infatti proprio Onassis ad invitare il settantaquattrenne capofamiglia alla rappresentazione della *Norma* sostenuta da Maria Callas al teatro di Epidauro alla fine dello scorso agosto. L'armatore aveva voluto che il padre di Maria sedesse al suo fianco durante la rappresentazione: è presumibile che, in quella occasione, essi abbiano parlato anche della generale ri-



Una recente foto di Giacinta Callas e di sua madre Evangelia nella loro casa di Atene. Le due donne rimproverano a Maria di non aver loro concesso il minimo aiuto, pur trovandosi in ottime condizioni finanziarie. Evangelia Calogeropoulos vive ora a New York.



Questa è una rarissima fotografia dell'intera famiglia Callas: Evangelia, insieme con le figlie Giacinta e Maria e con il marito Giorgio Callas.

Greci, i Callas s'erano trasferiti a New York proprio nel periodo in cui è stata scattata questa foto, acquistando poi la cittadinanza americana.



# SPOE Cialli CAMPI

PUBLISUSA COPPOLA/60 576

## la camicia di gran lusso e di alta classe

totalmente garantita nella qualità extra superiore del tessuto e controllata nella accuratissima confezione: soddisfatti o rimborsati. Tessuto di qualità superiore allestito con il migliore cotone makò Karnak extra pettinato e super ritorto. La confezione è opera dei più qualificati confezionisti italiani. In vendita nei migliori negozi al prezzo controllato di L. 3.950 con ricambi.

TESSUTO GARANTITO  
**VALLESUSA**

Esigete il certificato di garanzia ed il sigillo ermetico per assicurarvi dell'originalità. Con essi parteciperete al **GRANDE CONCORSO CAPRI-VALLESUSA: UN'AUTO ALLA SETTIMANA. PREMI IN PALIO: 26 FIAT 600D PER LE CAMICIE SPECIAL CAPRI-26 FIAT 500D PER LE CAMICIE CAPRI.**

## Finalmente la pace in Casa Callas?

### La tigre non graffia più

conciliazione della famiglia.

Fino a qualche mese fa, i rapporti interni della famiglia Callas erano veramente disastrosi. Giorgio ed Evangelia si erano già separati consensualmente, quando Maria Callas iniziava la sua folgorante carriera. La madre di Maria sperò che la figlia, in ottime condizioni finanziarie sia per il suo matrimonio con Meneghini, sia per i sempre crescenti guadagni, volesse aiutarla. Il Tribunale di Dallas aveva imposto a Giorgio Callas di corrispondere alla moglie quaranta dollari settimanali (circa venticinquemila lire), ma Evangelia afferma di non aver ricevuto mai un soldo dal marito. Per vivere doveva perciò ricorrere ai più avvilenti espedienti. Appena si rese conto che la figlia stava facendo carriera, le chiese di aiutarla. A questo punto, la verità si fa difficile da accertare: Maria Callas afferma di aver mandato anche troppi soldi alla madre; questa invece - nelle numerosissime interviste concesse - ha sempre sostenuto di non aver ricevuto dalla figlia altro che oltraggiosi e cattivi rifiuti.

Nel 1952, anche i rapporti tra Maria e la sorella si guastarono irreparabilmente. Giacinta, che studiava canto e - pare - con abbastanza profitto, aveva avuto una delusione amorosa in Grecia e desiderava venire in Italia, sia per perfezionarsi negli studi, sia per cambiare ambiente.

A quanto la signora Evangelia racconta nel suo libro *Mia figlia Maria Callas*, la cantante rispose negativamente alla richiesta, in fondo modestissima, della sorella. Anzi, commentando questa richiesta e un'altra della madre che invocava un sussidio di cento dollari al mese, avrebbe detto, usando una tipica frase greca, « I soldi non crescono nel giardino ».

Da allora, la polemica tra Evangelia e Giacinta da una parte, e Maria dall'altra, non ha più avuto soste, raggiungendo punte estremamente antipatiche e ben difficilmente comprensibili in donne dello stesso sangue. Ora, finalmente, tutto sembra aggiustarsi ed Evangelia Calogeropoulos insiste sul

fatto che l'unico uomo capace di compiere questo « miracolo » è proprio Aristotile Onassis, colui che, a suo giudizio, di « miracoli » ne ha già compiuto uno, quello di dare finalmente serenità all'anima tormentata di Maria. La « tigre » non graffia più: ha rifatto pace con la « Scala », ha ripreso i rapporti, che parevano troncati per sempre, con Rudolph Bing, il direttore del « Metropolitan » di New York, e ora sta per rappacificarsi con la famiglia. E tutto questo accade, osserva la signora Evangelia, da quando le è vicino Onassis.

L'accusa alla cattiva influenza che invece avrebbe esercitato su di lei il marito, Giovan Battista Meneghini, è implicita, anche se nel colloquio con me Evangelia non vi si è riferita direttamente. Ma in passato aveva più volte accusato Meneghini in questo senso. E questi, a sua volta, non era stato tenero con la suocera che aveva ripetutamente accusato di esagerare le cose solo per farsi della pubblicità e trarre dei guadagni dalle presunte « rivelazioni ». « Mia suocera afferma di essere in miseria » aveva affermato Meneghini « mentre poi viaggia in lungo e in largo. Per conto mio ho l'impressione che se la cavi piuttosto bene. »

Nei confronti di Onassis, Evangelia Calogeropoulos ha invece dimostrato simpatia fin dalle prime indiscrezioni che lo volevano innamorato di sua figlia. Perché è greco come lei, dice chi è tenero con Evangelia; perché è ricchissimo e generoso, dice chi la giudica con una certa severità.

Evangelia nega di avere, almeno per ora, un assillante bisogno di danaro. Il libro le ha fruttato qualche guadagno. « Non sono tanto alle strette », dice, ma poi aggiunge: « Ne ho abbastanza per vivere un mese », il che non è incoraggiante.

« Voi siete la sola donna a cui io abbia confidato queste cose » mi ha detto congedandomi « e questa è l'ultima intervista che concedo. Rispetto i desideri di Onassis e di Maria. » Li rispetterà veramente?

Betty Reef